

CASERTANEWS

La 'strage' degli alberi, il Comune pronto ad abbatterne 160 in centro

Appello del WWF al sindaco: "Sospenda le determine, si pensi ad un piano straordinario di manutenzione"

Redazione

05 gennaio 2019 09:17



Una vera e propria strage di alberi. È quella denunciata in un appello rivolto al sindaco di Caserta Carlo Marino dal Panda Team del WWF del Capoluogo, che mette nel mirino tre determinate del Comune con le quali si mette nero su bianco la volontà di abbattere 160 alberi 'pericolanti' anche in pieno centro, tra via Roma e corso Trieste.

Una vicenda che ha un solo precedente, spiegano gli ambientalisti: "L'abbattimento dei platani di Viale Carlo III e che rappresenterebbe un precedente pericoloso a conferma di Caserta quale città incapace di futuro". Nell'appello il circolo del WWF riporta i motivi del dissenso: "E' dovere dell'amministrazione comunale, per evitare interventi radicali, deleteri e/o estremi, tutelare e curare il patrimonio arboreo stilando un Piano regolatore del verde. Se ci sono alberi pericolanti, essi vanno curati ed eventualmente abbattuti in maniera selettiva; ci sembra difficile ipotizzare che a Caserta ci siano ben 160 piante, diventate improvvisamente e contemporaneamente pericolose per l'incolumità di persone e cose; in questo caso, esistono perizie tecniche che provino la loro pericolosità?".

"Visto che la presente amministrazione si preoccupa, giustamente, dell'incolumità di persone e/o cose, per quale motivo non adotta lo stesso zelo per altre situazioni parimenti pericolose? – è l'accusa degli ambientalisti - Ci

Avviso Privacy

Questo sito fa parte del gruppo Citynews: proseguendo nella navigazione acconsenti al trattamento dei dati essenziali per il funzionamento del servizio. **Maggiori informazioni.** Ti chiediamo anche il consenso per il trattamento esteso alla profilazione e per il trattamento tramite società terze. Potrai rivedere la tua scelta in qualsiasi momento, cliccando nel link "Privacy" in fondo a tutte le pagine dei siti Citynews.

ACCETTO

Mostra tutte le finalità di
Powered by
utilizzo

neeresistenti alla lottizzazione dell'area. secondo la logica 'tanto se danno fastidio si possono sempre tagliare'".

Poi le accuse sull'idea stessa di piantare un certo tipo di piante che ora andranno abbattute: "E' scandaloso piantare alberi, "Grevillea robusta", nel caso specifico essenze australiane, senza prevedere la loro crescita, senza tener presente la storia della città, senza tener presente la macchia mediterranea, un patrimonio che tutti ci invidiano. Sembra impossibile, ma prima di deliberare l'acquisto delle "Grevillea robusta" e la loro messa a dimora, nessun sindaco, assessore, tecnico comunale ha mai pensato di chiedere il parere ad un agronomo istituzionale interno all'amministrazione comunale, provinciale o all'Ufficio Foreste della Regione Campania oppure, scusate l'ardimento, a qualche associazione ambientalista, che forse qualche contributo avrebbe potuto dare coinvolgendo esperti a livello nazionale, senza spendere un centesimo in più. Come se non bastasse, non è stato mai effettuato alcun intervento per contenere gli effetti di un errore progettuale clamoroso. L'unico rimedio di cui è capace l'attuale amministrazione comunale è abbattere tutto senza prevedere gli effetti: desertificare il centro storico, aumentare le isole di calore, aumentare gli effetti dell'inquinamento da traffico oltre che rendere più brutta la città".

L'appello del WWF si chiude con una richiesta a sindaco e assessori competenti: sospendere l'abbattimento indiscriminato delle 160 piante; prevedere un piano di manutenzione ordinario e straordinario, affidato a personale competente, costituito da agronomi istituzionali; limitare gli abbattimenti alle sole piante "certificate come pericolose" per persone e cose.

I più letti della settimana

TERREMOTO Scossa avvertita nel casertano

Stellina vittima dei botti di Capodanno

TERREMOTO "E' stato un boato, abbiamo pensato ad una esplosione"

LA TRAGEDIA Muore in piazza prima del brindisi di Capodanno

Muore mentre fa shopping nel centro commerciale

Pericolo neve, allerta della Protezione civile